



2017/2157(DEC)

20.2.2018

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza
marittima (AESM) per l'esercizio 2016
(2017/2157(DEC))

Relatore per parere: Gesine Meissner

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace della constatazione della Corte dei conti secondo cui le operazioni alla base dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima ("l'Agenzia") per l'esercizio 2016 sono legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti;
2. rileva che il bilancio annuale dell'Agenzia per il 2016, escluse le entrate con destinazione specifica interne ed esterne, è stato di 55,17 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e 56,07 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento e che i rispettivi tassi di esecuzione sono stati del 98,07 % e del 97,80 %; si compiace che l'Agenzia abbia raggiunto un tasso di esecuzione dei pagamenti del 97,65 % tenendo conto anche dei riporti automatici di stanziamenti di pagamento; osserva che 36,45 milioni di EUR in stanziamenti, per lo più connessi alle spese operative per misure contro l'inquinamento marittimo, sono stati riportati al 2016, di cui il 54 % è stato utilizzato, il 43 % è rimasto come importo da consumare negli esercizi successivi e il 2 % è stato disimpegnato;
3. si compiace delle azioni dirette intraprese in linea con la strategia di prevenzione e individuazione delle frodi, quali l'adozione della politica in materia di segnalazione degli abusi, per fornire al personale informazioni relative alle denunce di irregolarità e garantire la massima riservatezza e tutela del personale che segnala gravi irregolarità o preoccupazioni, nonché la messa a disposizione di corsi di formazione in materia di etica e integrità per i nuovi assunti e di corsi di aggiornamento per il personale esistente;
4. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia messo a punto un proprio strumento per dar seguito alle raccomandazioni formulate dal Servizio di audit interno e dalla Corte dei conti europea, e che tutte le raccomandazioni e osservazioni di audit formulate entro il 31 dicembre 2016 siano state attuate;
5. si compiace che l'Agenzia si sia attivata per preparare il potenziamento del proprio mandato in linea con il regolamento (UE) 2016/1625, del 14 settembre 2016, che modifica il regolamento (CE) n. 1406/2002, che aggiunge la cooperazione inter-agenzie concernente le funzioni di guardia costiera al mandato dell'Agenzia; richiama l'attenzione sul fatto che, nel 2016, il Parlamento ha avviato il progetto pilota europeo di guardia costiera, che si concentra sulla creazione di sinergie operative e tecniche tra le varie autorità nazionali che svolgono funzioni di guardia costiera e l'Agenzia, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) nonché l'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA);
6. ribadisce che i compiti dell'Agenzia possono essere svolti in maniera più efficace a livello europeo anziché a livello nazionale, come avviene per il suo contributo alla sicurezza marittima e alla prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi e dalle installazioni petrolifere e di gas offshore in Europa; accoglie con favore il fatto che l'Agenzia stia cercando sinergie di azioni con altre agenzie decentrate dell'Unione al fine ottenere miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia e di ridurre i costi; accoglie con favore e incoraggia, in questo contesto, la cooperazione dell'Agenzia con altre agenzie

dell'Unione a sostegno dell'agenda europea sulla migrazione, ad esempio mediante la fornitura, da parte dell'Agenzia, di un numero sempre maggiore di servizi FRONTEX conformemente con l'aggiornamento e il rinnovo di tre anni dell'accordo sul livello dei servizi concluso nel 2016; rileva inoltre che l'Agenzia ha completato l'appalto dei servizi dei sistemi aerei a pilotaggio remoto (RPAS) per la sorveglianza marittima; incoraggia la cooperazione dell'Agenzia con altre agenzie dell'Unione per quanto riguarda la crisi dei rifugiati, anche quando si tratta di attività di importanza critica che esulano dal suo mandato iniziale, ad esempio, il contributo in termini di competenze, sostegno operativo e personale per aiutare ad affrontare la crisi dei rifugiati;

7. prende atto dei risultati del terzo esercizio di analisi comparativa relativo all'organico dell'Agenzia, secondo cui il 21,80 % dei posti sono dedicati a mansioni di supporto amministrativo e coordinamento, il 70,93 % a funzioni operative e il 7,26 % a compiti neutrali; prende atto del fatto che cinque posti previsti nella tabella dell'organico del 2015 sono stati soppressi nel 2016 nel contesto della prima riduzione del personale del 5 %, attuata in linea con la comunicazione della Commissione sulla programmazione delle risorse per le agenzie decentrate, portando il numero dei posti statutari da 207 a 202, e rileva che l'Agenzia ha realizzato il suo programma di lavoro del 2016 con soli 198 posti, in quanto 4 posti sono stati congelati a motivo dei tagli previsti per il 2017; osserva che il numero totale di dipendenti è rimasto invariato a 246; accoglie con favore la previsione di 14 posti statutari aggiuntivi nel 2017, collegati alla cooperazione nelle funzioni di guardia costiera;
8. propone che il Parlamento conceda il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2016.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	20.2.2018
Esito della votazione finale	+: 40 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Daniela Aiuto, Lucy Anderson, Marie-Christine Arnautu, Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Deirdre Clune, Michael Cramer, Luis de Grandes Pascual, Andor Deli, Isabella De Monte, Ismail Ertug, Jacqueline Foster, Dieter-Lebrecht Koch, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Marian-Jean Marinescu, Gesine Meissner, Renaud Muselier, Markus Pieper, Tomasz Piotr Poręba, Gabriele Preuß, Christine Revault d'Allonnes Bonnefoy, Dominique Riquet, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Jill Seymour, Keith Taylor, Pavel Telička, István Ujhelyi, Wim van de Camp, Marie-Pierre Vieu, Janusz Zemke, Roberts Zīle, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jakop Dalunde, Michael Detjen, Markus Ferber, Maria Grapini, Rolandas Paksas, Evžen Tošenovský, Henna Virkkunen
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Olle Ludvigsson

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

40	+
ALDE	Izaskun Bilbao Barandica, Gesine Meissner, Dominique Riquet, Pavel Telička
ECR	Jacqueline Foster, Tomasz Piotr Poręba, Evžen Tošenovský, Roberts Zīle
EFDD	Daniela Aiuto, Rolandas Paksas
GUE/NGL	Marie-Pierre Vieu
PPE	Georges Bach, Deirdre Clune, Andor Deli, Markus Ferber, Dieter-Lebrecht Koch, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Renaud Muselier, Markus Pieper, Massimiliano Salini, Claudia Schmidt, Henna Virkkunen, Luis de Grandes Pascual, Wim van de Camp
S&D	Lucy Anderson, Isabella De Monte, Michael Detjen, Ismail Ertug, Maria Grapini, Miltiadis Kyrkos, Bogusław Liberadzki, Olle Ludvigsson, Gabriele Preuß, Christine Revault d'Allonnes Bonnefoy, István Ujhelyi, Janusz Zemke
Verts/ALE	Michael Cramer, Jakop Dalunde, Keith Taylor

2	-
EFDD	Jill Seymour
ENF	Marie-Christine Arnautu

0	0
/	/

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti